

ANNA ELENA PEPE

ANDREA BOSCA

YAHYA CEESAY

CHIARA SANI

PRODOTTO DA
TABIT FILMS & LADYBUG CROSSMEDIA

Miss
Agata

DA UN SOGGETTO ORIGINALE DI
ANNA ELENA PEPE

REGIA DI
ANNA ELENA PEPE E SEBASTIAN MALUCCI

Miss Agata



UNA "BRIDGET JONES" ALL'ITALIANA

Una "Bridget Jones" all'italiana si trasferisce dal Piemonte a Ferrara per sfuggire all'ex-fidanzato violento. Quando Nabil, un timido ragazzo del Gambia, riesce a farle tornare il sorriso, lei si convince che lui potrebbe essere la risposta a TUTTI i suoi problemi.

GENERE: **DRAMEDY**

DURATA: **20 minuti**



SINOSSI

Agata ha solo trent'anni e sembra all'**apparenza** una giovane donna un po' **buffa e maldestra**.

In realtà nasconde un trauma: **Alex, l'ex fidanzato violento**, continua a tormentarla nella totale indifferenza delle istituzioni e lei è costretta a cambiare città per sfuggirgli. Trasferendosi nella vecchia casa della nonna, lavora in un call center che non le offre alcuna prospettiva e deve sentirsi dare pure della fallita dall'amica già realizzata come moglie e come madre.

Bombardata dai notiziari sui femminicidi e sulla crescente presenza della mafia nigeriana in città, sopravvive ingozzandosi di pillole omeopatiche contro l'ansia.

Quando Alex riesce a scovarla persino nella nuova città dove lei si pensava al sicuro, Agata crolla definitivamente. Durante un attacco di panico viene salvata da Nabil, un richiedente asilo gambese con cui instaura un tenero rapporto di amicizia.

Agata, tuttavia, come altre vittime di violenza continua, ha sviluppato un **Disturbo Post Traumatico Da Stress (PTSD)** che le impedisce di riconoscere le cose con lucidità e non riesce a vedere in Nabil il suo principe azzurro, ma un'occasione per risolvere tutti i suoi problemi.

CONCEPT

“Miss Agata” è una storia intensa che **comincia come una romantic comedy ma diventa progressivamente più dark**, seguendo uno spartito leggero che mescola i classici della **commedia all’italiana** ai sapori esplosivi del **black humor inglese**.

La protagonista, Agata, è un personaggio inconsueto: una **“vittima imperfetta”**. Inizialmente colpita dagli eventi, riesce ad evolvere diventando artefice del proprio destino, ma finendo col fare la scelta sbagliata. Ci dimostra come, in seguito a trauma, sia difficile avere abbastanza lucidità per fare la scelta giusta e anzi si rischi di precipitare sempre più in basso.

A fianco al tema della **violenza sulla donne** e del correlato disturbo post-traumatico da stress, il corto, attraverso il rapporto di Agata e Nabil, racconta anche il **mondo dell’immigrazione** in una chiave innovativa e mai consolatoria. Se l’amicizia con Nabil ci farà quasi sperare nella nascita di un amore interrazziale, il lieto fine non sarà quello sperato.



Personaggi



AGATA

Agata è una ragazza di provincia con la testa piena di sogni che ha aspettato invano un principe azzurro, ma poi ha ricevuto solo un ex fidanzato violento e attacchi di panico sempre più frequenti. Per scappare dall'ex si trasferisce dal Piemonte a Ferrara dove trova un lavoro precario e svilente e, fatta eccezione per un'unica amica estremamente giudicante, è sola con le pillole omeopatiche contro l'ansia di cui abusa e il figlio che porta in grembo. Quando l'ex la trova, disperata, fa la scelta sbagliata anche con l'unica persona che le dimostra attenzione e affetto.

Personaggi



NABIL

Nabil è un profugo del Gambia. Ha scoperto che l'Italia non è il paese dei sogni e ora sogna di raggiungere il Nord Europa ma non si fa troppe illusioni. È una persona timida e riservata a cui piace isolarsi dal mondo ascoltando musica africana. Attento e gentile, aiuta Agata nel momento del bisogno.

Personaggi



GIULIA

Giulia è l'amica di Agata (o almeno Agata la considera tale) ed è anche un po' il suo grillo parlante. Donna molto pratica e convinta di avere sempre la verità in tasca, con un contratto a tempo indeterminato, un marito e due figli, è l'esempio lampante di tutto ciò che Agata non ha ottenuto dalla vita. Nonostante Agata guardi a lei come riferimento, è un personaggio superficiale e molto legato alle apparenze.

Personaggi



ALEX

Alex è l'ex fidanzato di Agata. Conosciuto on-line, sembrava una "persona per bene", quasi un principe azzurro. Piano piano, però, ha cominciato ad assorbire tutta la vita di Agata, allontanandola dalla sua famiglia e dai suoi amici, passando persino a violenze verbali a fisiche. E quando lei ha deciso di denunciarlo, lui non ha sopportato la perdita di controllo su una ragazza che ha sempre considerato valere meno di lui e ha cominciato a seguirla ovunque.



NOTE DELL'AUTRICE

Quello che mi ha sempre guidato nello scrivere storie è **dare spazio** a personalità e situazioni che non avevo visto prima facilmente rappresentate nei film. Con l'intento di **renderci** tutti un po' **più consapevoli**.

Si parla spesso di **violenza** sulle donne e i dati sono allarmanti: secondo L'ISTAT la violenza nelle relazioni di coppia, **negli ultimi 5 anni, ha riguardato più del 4,9% delle donne**. Quello di cui si parla meno è la conseguenza a lungo termine della violenza. Chi ha a che fare con donne che hanno subito maltrattamenti sa che si tratta di persone che **sviluppano condizioni psicologiche complesse**, caratterizzate dall'**irrazionalità** e dall'**impossibilità di gestire la realtà** in maniera lucida e centrata. Raramente ci si sofferma a riflettere sulle cause di queste condizioni e cioè vere e proprie "lesioni" inferte attraverso azioni psicologicamente violente, non solo con le percosse, quindi, ma anche con le offese, le umiliazioni, l'isolamento, le punizioni, i silenzi, in un mix esplosivo che minaccia alla base l'identità della vittima.

L'esito di queste azioni rappresenta un vero e proprio **disturbo post traumatico da stress (PTSD)**, simile a quello subito dai reduci di guerra.

Era importante per me parlare di una "Vittima Imperfetta" come **Agata**, che **opera da questo punto di vista di trauma e confusione** e che quindi finisce per fare la scelta sbagliata.

Ho scelto di farlo usando la chiave del **comedy-drama** perché credo che sorridendo nella parte iniziale della storia, il messaggio finale arrivi con ancora più forza. Lo humour è un mezzo perfetto **per aprire i cuori delle persone** e lasciare riflessioni importanti. L'usare come cornice **la mia città Ferrara**, ha reso questo racconto ancora più personale e speciale.

CREATIVITÀ ED ESTETICA

Con questo progetto, vincitore del **premio “Miglior Pitch-Progetto in Sviluppo” del Murmat Festival 2020** al Globe Theatre di Roma, abbiamo voluto toccare in modo coraggioso ma ironico alcuni argomenti che fanno parte della realtà italiana attuale: la violenza sulle donne e l’immigrazione.

In questo corto, **si incontrano due mondi distanti**, quello di **Agata** con la sua **storia di violenza**, fuga e attacchi di panico e quello di **Nabil** costretto a rimanere immobile nel centro di accoglienza **in attesa di un permesso di soggiorno** che non arriva mai.

La prima intrappolata in una vita in cui si sente sempre a disagio e sbagliata, vittima di costanti attacchi di panico da disturbo traumatico da stress causatogli da un fidanzato violento, il secondo un maltrattato dalla vita che subisce la discriminazione razziale e la cultura dello scarto ogni giorno e ad entrambe riesce a sopravvivere solo grazie alla musica e alla cura della comunità di accoglienza in cui vive.

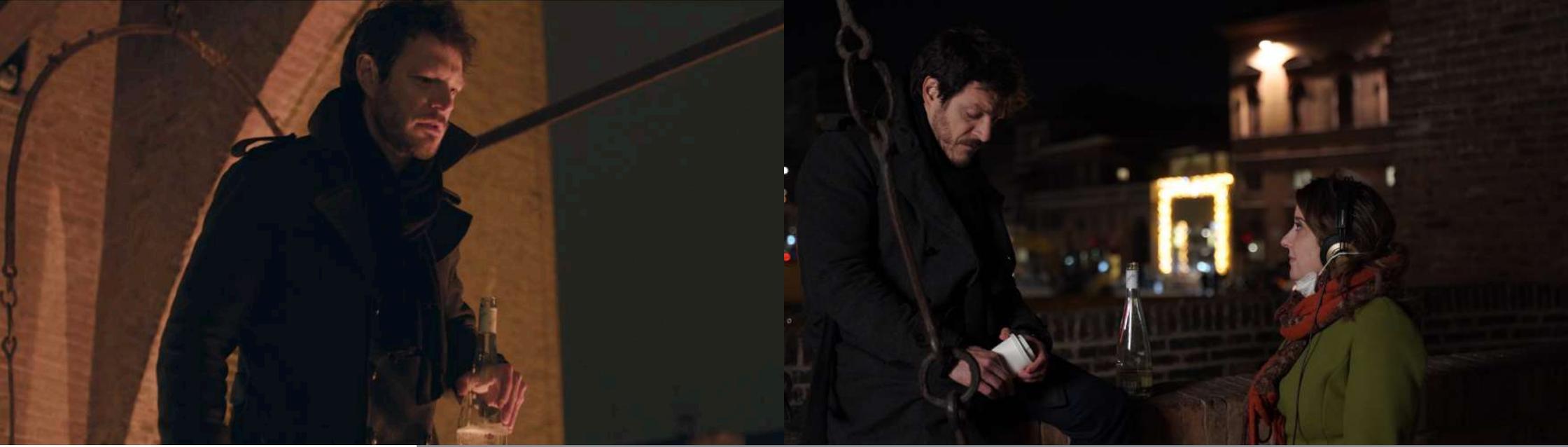
Entrambi questi universi sono raccontati senza infiocchettature, con un occhio realistico in grado di nutrire una commedia che si libera del politically correct per raccontare personaggi più veri e sfaccettati che, solo grazie ai loro errori, riescono a crescere e, infine, liberarsi.



La **scelta della commedia e dell'ironia** come strumenti per narrare questi temi così forti e importanti è il tratto distintivo di questo lavoro che, abbandonando lo stile, il tono e la tecnica del realismo, gioca la carta della **favola** e del **dramedy** e, omaggiando la grande tradizione della commedia italiana di Monicelli, Risi e De Sica, costruisce un proprio stile, grafico in **chiave pop**.

In tal senso, lavora la regia, concentrata su uno **stile essenziale, eccentrico e pittorico**, la scenografia e i costumi, realizzati da **Paola Nazzaro** e la fotografia curata da **Camilla Cattabriga**. Sono state usate appositamente le luci e l'atmosfera magica del Natale. Anche la musica, **colonna sonora originale** del compositore **Dimitri Scarlato**, spaziando dalle sonorità della commedia brillante ai momenti più intimi e raccolti restituisce la dimensione "dramedy" dell'intero progetto, in particolare attraverso i **brani afrobeats** originali interpretati dalla bravissima artista britannico/africana **Rosemary N'Krumah**.





NOTE DI PRODUZIONE

Uno dei protagonisti indiscussi del film è la **città natale dell'autrice: Ferrara**. La città di maestri come Antonioni, già protagonista di grandi capolavori della storia del cinema con i suoi splendidi scorci rinascimentali, il Castello Estense e il palazzo dei Diamanti. Progetto di un'autrice Ferrarese, "Miss Agata" non poteva che raccontare i luoghi originali dell'immaginario dell'autrice e, a fianco delle location più semplici e funzionali, la piccola mansarda della protagonista e l'ufficio del call center, sceglie di concentrare tutta la sua attenzione su Ferrara, con il suo bellissimo e unico centro storico e i suoi parchi.

In tal senso si è mossa anche la strategia produttiva che ha scelto di **affiancare capi reparto affermati nel mondo del Cinema** che hanno collaborato il più possibile **con le realtà del territorio e** in particolare **con le sue scuole**: il centro di accoglienza "La città del Ragazzo" dove si svolgono alcune scene chiave del film, la scuola cinematografica "Florestano Vancini", i cui ragazzi hanno partecipato come assistenti in tutti i reparti di produzione e la scuola Alberghiera "Vergani Navarra" che ha fornito location e servizio catering.

Essendo un film che parla di Violenza sulle Donne, **volevamo scegliere la sensibilità femminile e quindi abbiamo trovato capi reparto per la maggioranza donne**: Direzione, Sceneggiatura, Fotografia, Produzione, Montaggio, Costumi, Scenografia e Trucco.



Fondamentale e coerente è stata infine la **scelta degli attori**, che è caduta su **professionisti affermati** come **Andrea Bosca** e **Chiara Sani**, che hanno lavorato a braccetto con **attori non professionisti come i ragazzi del centro di accoglienza**. Il nostro protagonista, **Yahya Ceesay che interpreta Nabil è un richiedente asilo del Gambia arrivato in Italia nel 2017**. Al momento delle riprese non sapeva ancora se sarebbe rimasto in Italia, ha ricevuto il permesso di soggiorno a Settembre 2022.

Scheda Tecnica

titolo originale	MISS AGATA
anno di produzione	2022
paese di produzione	ITALIA
durata	20 MINUTI
prodotto da	LADYBUG CROSSMEDIA (ITA), TABIT FILMS (UK)
regia	ANNA ELENA PEPE E SEBASTIAN MAULUCCI
soggetto	ANNA ELENA PEPE
sceneggiatura	ANNA ELENA PEPE E NICOLA SALERNO
fotografia	CAMILLA CATTABRIGA
costumi e scenografia	PAOLA NAZZARO A.S.C.
musiche originali	DIMITRI SCARLATO
montaggio	EMANUELLE CEDRANGOLO
sound editing & design	FABIO VASSALLO
color grading	WALTER CAVATOI

Agata	ANNA ELENA PEPE
Nabil	YAHYA CEESAY
Alex	ANDREA BOSCA
Giulia	CHIARA SANI



ANNA ELENA PEPE - REGISTA, AUTRICE, AGATA

Attrice, regista e sceneggiatrice Italo-Britannica. Anna Elena Pepe ha studiato recitazione alla Guildhall School di Londra e ha conseguito un master in recitazione e scrittura creativa chiamato European Act alla Royal Academy of Dramatic Arts (RADA). Ha poi studiato Sketch Comedy alla The Groundlings Theatre School di Los Angeles.

Come attrice lavora attivamente in teatro sia in Italia che in Inghilterra. È stata diretta, tra gli altri, da: Pupi Avati in Un viaggio di cento anni; Daniel Percival (vincitore di un BAFTA) in Leonardo; Barbara Eder in Concordia; Richard Blanshard (vincitore di un Emmy Award) in I Love You; Johan Nijenhuis in The Tuscan Wedding (vincitore del Dutch Film Awards).

Come sceneggiatrice ha scritto una serie TV che è stata selezionata da Netpich Television di Writers Guild Italia ed è ora in sviluppo. In parallelo sta sviluppando un film e un'opera teatrale per il mercato inglese.

Come regista, la sketch comedy da lei diretta e interpretata sugli Italiani all'estero Totò e Daiana è stata selezionata nel catalogo ufficiale di Amazon Prime Video (Italian Episodes Series 3) .

Il corto Miss Agata, che ha scritto, diretto e interpretato, si è aggiudicato il premio come miglior sceneggiatura- film in sviluppo Premio Tixter 2020 al Murmat Film Festival.



SEBASTIAN MAULUCCI - CO-REGISTA

Laureato in Scienze Umanistiche presso l'università La Sapienza di Roma e con Lode in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale all'università Roma Tre, ha frequentato i corsi di regia FARECINEMA diretti da Marco Bellocchio nel 2002 e nel 2004, partecipando alla realizzazione del film Sorelle mai. È stato assistente alla regia di Paolo Sorrentino nel film L'amico di famiglia (2006) in concorso al Festival di Cannes.

Diplomato in regia nel 2007 presso l'Act Multimedia - Accademia del cinema e televisione di Cinecittà, ha presentato il suo corto di diploma Il ritorno, l'addio durante la 65a Mostra del Cinema di Venezia - Student Shorts.

Il suo primo lungometraggio per il cinema, La terra e il vento, in concorso al RIFF 2014 e in concorso a ShorTS 2014, ha vinto il gran premio della critica SNCC al Terra di Siena Film Festival 2014. È disponibile su Amazon Prime Video, Chili Tv e in DVD distribuito da 30Holding. Il suo corto L'albero delle scarpe, presentato a Cannes 2018 - Short Film Corner, è disponibile su Amazon Prime Video.

Attualmente, sta lavorando ad una serie tv e al suo prossimo lungometraggio per il cinema.



ANDREA BOSCA - ALEX

Attore. Diplomato alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, prende parte alle produzioni del TST e parallelamente recita sui set cinematografici e televisivi.

Tra le produzioni a cui ha preso parte: Si può fare di Giulio Manfredonia (2008); Noi credevamo di Mario Martone (2010); Magnifica presenza di Ferzan Ozpetek (2012); La porta rossa di Carmine Elia (2017); Romanzo familiare di Francesca Archibugi (2018).

Tra i progetti internazionali invece: Medici di Sergio Mimica-Gezzan (2016); Quantico di Russell Lee Fine (2018); Toscana di Mehdi Avaz (2020).

È protagonista della serie Amazon 3 Caminos sul Cammino di Santiago e prossimamente sarà co-protagonista del film Protezione Civile di Marco Pontecorvo.



CHIARA SANI - GIULIA

Attrice, conduttrice e regista italiana. Come interprete, ha preso parte a diversi film tra cui: Mari del Sud di Marcello Cesena (2001); Colpi di fulmine di Neri Parenti (2012); Il Caso Tortora di Ricky Tognazzi (2012); Il Ricco, il Povero e il Maggiordomo di Aldo, Giovanni e Giacomo (2014). Ha lavorato molto con il regista Pupi Avati, interpretando diversi ruoli in oltre dieci film, come: La via degli angeli (1999); Il cuore altrove (2003); Il papà di Giovanna (2008); Il Signor Diavolo (2019).

Inoltre, ha debuttato alla regia nel 2020 con il film Vecchie canaglie, con Lino Banfi, Greg (Claudio Gregori), Andy Luotto e Andrea Roncato.

Chiara Sani ha lavorato in televisione come inviata e conduttrice sia a Mediaset (Forum; Pressing; Calciomania) che in Rai (Stracult; Destinazione Sanremo; Radio Tir).



YAHYA CEESAY - NABIL

Yahya Ceesay è un richiedente asilo del Gambia arrivato in Italia nel 2017. Attualmente, sta studiando presso l'istituto superiore Copernico di Ferrara. Dal 2018 ad oggi ha frequentato il laboratorio teatrale di Massimiliano Piva di Cosquillas Theatre Methodology (CTM). Svolge diversi lavori come meccanico, idraulico e impiegato nella raccolta frutta.



ladybug crossmedia ●

GRAZIE

contatti: movie@missagata.com
website: www.missagata.com